



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "JEAN MONNET"

ISTRUZIONE TECNICA E LICEALE

Via Santa Caterina da Siena, 3 • 22066 MARIANO COMENSE (CO)

Tel. 031747525 - 031743769 • cod. mecc. COIS00200B • C.F.: 90002390137

www.ismonnet.edu.it • mail cois00200b@istruzione.it • PEC cois00200b@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a D Indirizzo RIM

Anno scolastico 2022/2023

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI.....	2
1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio	2
1.2 Profilo atteso in uscita	3
1.3 Quadro orario didattico- disciplinare.....	5
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO	6
2.1 Composizione del consiglio di classe nel quinquennio	6
2.2 Composizione della classe nel triennio	6
2.4 Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso.....	6
3. COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE.....	7
4. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	8
4.1 Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di «cittadinanza e costituzione» per il 3° e 4° anno, di «educazione civica» per il 5° anno, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.....	8
4.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.)	10
4.3 Progetto integrato e attività nel triennio relativi ai Pcto (ex alternanza scuola-lavoro)	11
4.4 Attività condotte su base pluridisciplinare.....	12
5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	13
6. PROVE SCRITTE.....	14
a. Prima Prova Scritta – Simulazione Svolta.....	14
b. Prima prova scritta: griglie di valutazione.....	22
Seconda prova scritta – Simulazione svolta	25
Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione	25
ELENCO DEGLI ALLEGATI	26
ALL. A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	26
ALL B: RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI.....	47
ALL.D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	48

1.PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "JEAN MONNET" è uno dei maggiori complessi di istruzione secondaria superiore statale della provincia di Como.

Nato nel 1982 come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Caio Plinio Secondo" di Como, l'ITC "Jean Monnet" ha acquisito, con il DPR 4 agosto 1986, autonomia d'Istituto e la propria intitolazione nell'anno scolastico 1986-87. Nel corso dell'anno scolastico 2000-01, in seguito all'accorpamento dell'esistente ITC "Jean Monnet" con l'attiguo ITIS "Magistri Cumacini" (istituito nel 1975 e fino a quel momento sede staccata dell'ITIS "Magistri Cumacini" di Como per l'indirizzo Meccanico), è divenuto Istituto d'Istruzione Superiore "Jean Monnet", un complesso scolastico, con 6 indirizzi di studio e due nuove articolazioni, gestiti dalla Dirigente Scolastica Prof. Angelo Filippo Di Gregorio.

Attualmente, a seguito della riforma (Decreto Legislativo n.226/05), l'Istituto offre dieci corsi di studio:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Turismo
- Chimica Materiali
- Chimica Biotecnologie Ambientali
- Meccanica Meccatronica
- Meccanica ed Energia
- Informatica e Telecomunicazioni
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

In quanto "Istituto di istruzione superiore tecnica e liceale", la scuola è impegnata a fornire agli studenti strumenti critici e metodologici che li mettano in grado di affrontare sia studi di grado superiore che la continua e rapida evoluzione delle tecnologie, dei sistemi e dei processi con competenze professionali approfondite, aggiornate e immediatamente "spendibili". L'Istituto, attraverso un piano continuamente arricchito di opportunità e stimoli e costituito da corsi curricolari, attività di laboratorio, corsi integrativi, certificazioni, alternanza scuola/lavoro in aziende (italiane ed estere), stage all'estero, e integrato da una serie di progetti che comprendono attività di ricerca, incontri, conferenze e seminari.

1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Il corso di studi in ambito tecnico-economico mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative e conoscenze ampie e sistematiche dei processi che si caratterizzano per la gestione sotto il profilo economico, giuridico e organizzativo.

L'offerta del percorso "Tecnico - Economico" del nostro istituto prevede due articolazioni:

- Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

L'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing si pone l'obiettivo di far acquisire ai propri studenti le competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire al processo di innovazione e di crescita economica e tecnologica d'impresa.

Il profilo del percorso di Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, condizione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing.

1.2 Profilo atteso in uscita

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, (allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

ISTITUTO TECNICO

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

INDIRIZZO TECNICO - ECONOMICO

Il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing deve avere competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Deve integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa (inserita nel contesto internazionale).

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell'indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SBOCCHI PROFESSIONALI

I diplomati possono:

- affrontare gli studi universitari (in particolare le facoltà linguistiche ed economiche anche all'estero) con buona preparazione;
- inserirsi nel mondo del lavoro, in particolare all'interno dei processi aziendali che richiedono continui o frequenti contatti con l'estero, anche sotto il profilo economico, organizzativo e contabile. In particolare la figura professionale del perito commerciale è caratterizzata da competenze trasversali relative a molti settori operativi e permette l'accesso in ambiti aziendali ed amministrativi assai diversificati, quali industria e commercio (import/export, agenzie commerciali e succursali di agenzie straniere, etc.), assicurazioni, banche, imprese di trasporti (relazione passeggeri), tour operator (relazioni con l'estero), uffici amministrativi, studi commerciali.

1.3 Quadro orario didattico- disciplinare

	BIENNIO COMUNE		AMM.NE FINANZA E MARKETING			RELAZ. INTERNAZ. PER IL MARKETING		
Discipline del piano di studi	I	II	III	IV	V	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria	-	-				3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-	-	-	-
Tecnologie della Comunicazione	-	-	-	-	-	2	2	-
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	6	7	8	-	-	-
Economia Aziendale e Geopolitica	-	-	-	-	-	5	5	6
Diritto	-	-	3	3	3	2	2	2
Economia Politica	-	-	3	2	3	-	-	-
Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	2	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali	32	32	32	32	32	32	32	32

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

2.1 Composizione del consiglio di classe nel quinquennio

Materia	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	Busnelli Roberta	Busnelli Roberta	Busnelli Roberta
Storia	Busnelli Roberta	Busnelli Roberta	Busnelli Roberta
Inglese	Crippa Nicoletta	Crippa Nicoletta	Crippa Nicoletta
Francese	Isella Simona	Galli Mariasole	D'Angelo Aurelia
Tedesco	Menegolo Patrizia	Begni Annalisa	Begni Annalisa
Diritto	Ratti Claudia	Ratti Claudia	Ratti Claudia
Relazioni internazionali	Ratti Claudia	Ratti Claudia	Ratti Claudia
Matematica	Santagada Mario	Santagada Mario	De Marzo Giovanni
Economia aziendale e geopolitica	Indelicato Gaspare	Indelicato Gaspare	Grattà Barbara
Scienze motorie	Contiero Davide	Bonfanti Luca	Bonfanti Luca
Tecnologia delle comunicazioni	Gatto Filippa	Romano Elisabetta	
IRC	Tagliabue Roberto	Marini Giacomo	Marini Giacomo

2.2 Composizione della classe nel triennio

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	N. Studenti	Ritirati	In ingresso	Promossi	Non promossi
2020/21	28			26	2
2021/22	26	4		19	3
2022/23	19		1		

2.3 Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento)

Omissis

2.4 Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso

Sono stati effettuati interventi di recupero con sportello metodologico per le materie di economia aziendale e geopolitica, lingua e letteratura italiana, matematica. Nelle altre materie il recupero è avvenuto con studio individuale.

Si sono poi svolte verifiche tese ad accertare il conseguimento delle conoscenze attese.

3. COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE

Competenze trasversali

Il C.d.C. prese in considerazione le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le competenze chiave di cittadinanza ha individuato, nel corso dei cinque anni, come mete orientanti il percorso formativo proposto alla classe le seguenti competenze trasversali:

Obiettivi cognitivi

- Conoscenze: possesso dei contenuti fondamentali, sviluppo di contenuti pluridisciplinari.
- Competenze: esposizione corretta attraverso un linguaggio adeguato sia in ambito letterario sia scientifico. Consolidamento di un approccio critico alle varie discipline tramite confronto con il docente, lavoro in classe, a casa. Corretta gestione dei laboratori (palestra) con particolare riguardo alla sicurezza.
- Capacità: saper focalizzare i concetti chiave; collaborazione al fine del raggiungimento di un obiettivo comune; analisi e contestualizzazione dei testi; sviluppo di una visione interdisciplinare; uso responsabile dei nuovi strumenti e/o documenti; analisi dei fenomeni legati alla realtà.

Obiettivi comportamentali

Socializzazione – Autonomia- rispetto delle norme

- Avere un rapporto corretto e collaborativo con docenti e compagni
- Partecipare attivamente e in modo propositivo alla vita scolastica
- Capacità di ascoltare e intervenire costruttivamente nel lavoro di gruppo
- Capacità di saper affrontare e risolvere problemi di tipo relazionale con insegnanti, personale scolastico e compagni

Rispetto di sé, degli altri e delle strutture

- Rispetto della sicurezza propria e altrui nelle diverse attività
- Rispetto dei regolamenti dell'istituto e in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni, il divieto di fumo, uso del cellulare
- Rispetto ed attenzione verso le strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi), le strumentazioni e gli attrezzi utilizzati nelle attività di laboratorio ed in palestra
- Aver rispetto delle opinioni altrui, saper porre in discussione e modificare idee e comportamenti errati

Competenze tecniche e professionali

- Acquisizione delle conoscenze e delle competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale delle singole discipline;
- Piena acquisizione di una padronanza del lessico specifico nelle singole discipline
- Capacità di fare sistema delle informazioni acquisite
- Capacità di eseguire relazioni tecniche in maniera multidisciplinare, utilizzando strumenti informatici e nozioni integrate dalle differenti discipline, comprese quelle inerenti il linguaggio .

4. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

4.1 Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di «cittadinanza e costituzione» per il 3° e 4° anno, di «educazione civica» per il 5° anno, in coerenza con gli obiettivi del PTOF

<i>Area tematica</i>	<i>temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno</i>	<i>Contenuti / saperi acquisiti</i>	<i>Obiettivi e relative competenze</i>
Costituzione, Diritto, Legalità Solidarietà	I diritti umani: l'uguaglianza e la violenza di genere. La discriminazione: la violazione dei basilari diritti umani in nome della purezza o superiorità razziale	La parità fra generi e l'autonomia economica Visione del docufilm: Libere di vivere La Shoah: testimonianze dei sopravvissuti della Shoah e riflessioni sulla persecuzione delle minoranze e dei più deboli	L'acquisizione di una coscienza civica basata sulla parità di genere e di razza e sulla consapevolezza che la libertà personale e l'uguaglianza si realizzano nel rispetto dei diritti altrui.
	La bioetica e le scelte di vita	I principi etici e giuridici in merito al fine vita: Il consenso libero e informato e le Disposizioni anticipate di trattamento (DAT)	Sviluppo e valorizzazione dell'autonomia decisionale, in giovane età e maturazione del senso di responsabilità personale. Imparare a ragionare criticamente su ciò che la scienza e la tecnologia mettono a disposizione.
	Gli organismi internazionali:	ONU e UE nella guerra in Ucraina. Ue e crisi energetica. L'Unione Europea (storia e Organi-tedesco) Les étapes de l'Union Européenne et la figure de Jean Monnet. The political system in the USA and UK	Riconoscere i valori fondamentali della democrazia fondati sul rispetto della legalità, della giustizia, della libertà Riconoscere il valore della partecipazione alla vita della comunità internazionale come cittadino e come Stato.

Educazione finanziaria	Il principio della legalità fiscale. Progetto Fisco e scuola per seminare legalità	L'evasione e l'elusione fiscale: cause ed effetti. Incontro con funzionari delle Agenzie delle entrate	Riconoscere la dimensione collettiva del fenomeno dell'evasione, che diventa così espressione dello sgretolamento della coesione sociale, generando ineguaglianze e sminuendo l'alto valore etico della partecipazione attiva alla "<i>res publica</i>" Più alti sono i livelli di evasione più basso è il senso civile di appartenenza alla collettività
	Scenari macroeconomici e dinamiche microeconomiche	Visione documentario relativo a "la Rinascente"	Comprendere come i grandi magazzini hanno influenzato la grande distribuzione. La comunicazione, il costume.

4.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.)

Attività curricolari ed extracurricolari

ISPI: La guerra vicina. Capire il conflitto in Ucraina	Anno Scolastico 2021/2022
Incontro con il Magistrato, dott.ssa Corbetta: Il confine fra lecito ed illecito nelle attività ricreative	
Incontro informativo "Studenti con le stellette"	
Progetto legalità: La violenza di genere. In collaborazione con Associazione "Penta" la visione del docufilm della GLOBAL T. FOUNDATION-MILANO- LIBERE DI VIVERE,	Anno scolastico 2022/23
Progetto X Student in collaborazione con Unindustria Como Redazione di un CV e simulazione di un colloquio di lavoro	
Incontro promosso dall'ass. Il Mantello con dott.ssa Salardi "Le scelte di vita"	
Incontro con funzionari dell'Agenzia delle entrate per il progetto: "Fisco e scuola, seminare legalità"	
Incontro con esule istriana.	
Viaggio studio di una settimana a Malta	
Certificazione linguistica di francese DELF B1 (corso potenziamento pomeridiano ai fini della certificazione)	
Certificazione linguistica di francese FIRST B2 (corso potenziamento pomeridiano ai fini della certificazione)	
Progetto Orientamento: visita all'esposizione YOUNG Partecipazione agli Open Day presso diverse università	triennio
Gare sportive di Istituto	triennio

4.3 Progetto integrato e attività nel triennio relativi ai Pcto (ex alternanza scuola-lavoro)

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività e i seguenti incontri formativi come PCTO:

Anno	Attività PCTO	Alunni coinvolti	Periodo/ore	Obiettivi
III	Corso sulla salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro	19 1	12 ore 8 ore	Conoscere le principali norme in materia di sicurezza previste dal TU 81/2008
	Stesura di un CV	20	2 ore	Riflettere sulle proprie capacità e valorizzare le proprie attitudini nella ricerca di un posto di lavoro
IV	Attività presso aziende, enti, studi professionali.	19 1	Dal 6 al 25 giugno 2022 Dal 7 al 25 giugno 2021	Acquisire informazioni operative sulle principali attività amministrative e contabili delle aziende; imparare a lavorare in team, comunicando correttamente (anche in lingua straniera), rispettando tempi e realizzando le prestazioni richieste; conoscere e operare con sistemi informatici dell'ente ospitante.
V	Attività presso aziende, enti, studi professionali. Corso on line	19 1	Dal 5 al 17 settembre 2022 2 quadrimestre	
	Progetto X Student. In collaborazione con Unindustria Como	20	4	Potenziare le competenze per redigere correttamente il proprio CV e acquisire strategie per sostenere efficaci colloqui di lavoro.

4.4 Attività condotte su base pluridisciplinare

4.4.1 - A livello dell'area umanistico – linguistica:

ITALIANO E LINGUE STRANIERE

- Oscar Wilde e D'Annunzio
- Naturalismo e Zola
- Verga e Dickens

STORIA E LINGUE STRANIERE:

- Prima e Seconda guerra mondiale
- La decolonizzazione
- Piano Marshall
- Guerra fredda
- G. Orwell e i regimi totalitari

STORIA, LINGUE STRANIERE, DIRITTO:

Le organizzazioni internazionali

LINGUE STRANIERE, DIRITTO:

Il commercio elettronico, i contratti di trasporto

STORIA, LINGUE STRANIERE, RELAZIONI INTERNAZIONALI

Crisi del 1929, il New Deal

4.4.2- A livello dell'area tecnica:

ECONOMIA AZIENDALE, INGLESE, FRANCESE:

Il marketing e le sue strategie.

ECONOMIA AZIENDALE E MATEMATICA

La gestione delle scorte, problemi di scelta, analisi del punto di equilibrio dell'impresa

•

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO (ALL.A O.M. 65/2023)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente a contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità a contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	2.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

6.PROVE SCRITTE
(ai sensi dell'O.M. 65/2022)

a. Prima Prova Scritta – Simulazione Svolta

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano rifiutano la sede
più propizia, la carta

di Fabriano, l'inchiostro

di china, la cartella
di cuoio o di velluto che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro

delle fatture, sui margini dei bollettini del lotto,

sulle partecipazioni matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio

che l'imbroglio dei tasti

² nell'Olivetti portatile,

che il buio dei taschini

del panciotto, che il fondo

del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte

con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno

nella bottiglia al ludibrio

di essere lette, vendute,

imbalsamate, ibernare;

le parole

sono di tutti e invano

si celano nei dizionari

perché c'è sempre il marrano

che dissotterra i tartufi

più puzzolenti e più rari;

le parole

dopo un'eterna attesa

rinunziano alla speranza

di essere pronunziate

una volta per tutte

e poi morire

con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...].

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! — E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce '*un uccello senza nido*' e il motivo del '*senso penoso di precarietà*'.

3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi. Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora. Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...] A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...] Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...] Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la

Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine *'chiarezza'* più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è

ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall’infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l’epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l’attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull’individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall’istruzione all’economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all’avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L’interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l’articolo e spiega il significato dell’espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell’articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un “approccio riduzionista” e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l’articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d’Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d’estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all’outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l’Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all’amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere

Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce

quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche Articoli dopo le modifiche

Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

b. Prima prova scritta: griglie di valutazione

(ai sensi del DM 1095 del 21 Novembre 2019)

PRIMA PROVA - ESAME DI STATO -TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRIPTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRIPTORI	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli e le indicazioni della consegna b) rispetta i vincoli della consegna in modo appropriato c) rispetta la maggior parte dei vincoli in modo sommario d) rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna e) non si attiene alle richieste della consegna	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	a) comprende appieno il testo nelle sue peculiarità tematiche e stilistiche b) comprende adeguatamente il testo e coglie numerosi tematici e stilistici c) comprende il messaggio centrale del testo e ne coglie alcuni aspetti tematici e stilistici d) fraintende o non comprende adeguatamente il senso complessivo del testo e) non comprende il testo nel suo senso complessivo né gli snodi tematici e stilistici	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica;	10	a) analizza in modo puntuale e approfondito le strutture formali e ne motiva l'uso b) analizza in modo preciso i principali elementi formali e stilistici e ne motiva l'uso c) riconosce e analizza i principali elementi formali e stilistici d) riconosce in modo lacunoso o scorretto le caratteristiche formali e stilistiche e) non riconosce le caratteristiche formali e stilistiche	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	10	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) l'interpretazione è corretta, motivata con ragioni valide c) il testo è interpretato in modo corretto ma non approfondito d) il testo è stato interpretato in modo scorretto o insufficiente e) interpretazione totalmente scorretta	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
Totale punteggio: ... /100 =			/20

PRIMA PROVA - ESAME DI STATO -TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRIPTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRIPTORI	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	15	a) individua con precisione le tesi e le strategie argomentative presenti nel testo b) individuare correttamente le tesi e le principali argomentazioni del testo c) individua la tesi centrale e le principali argomentazioni del testo d) individua parzialmente la tesi centrale e/o le strategie argomentative e) non individua in modo corretto le tesi e le argomentazioni del testo f) non individua la tesi e le argomentazioni del testo	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (suff.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro, utilizzando i connettivi appropriati b) argomenta in modo corretto e coerente, utilizzando connettivi adeguati c) argomenta in modo semplice ma coerente, anche mediante connettivi d) argomenta in modo a tratti incoerente e impiega connettivi non sempre appropriati e) argomenta in modo contraddittorio e/o non efficace, senza uso di connettivi adeguati f) assenza di argomentazioni e di uso di connettivi adeguati	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (suff.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	10	a) ricorre a riferimenti ampi, fornendo sintesi adeguate e giudizi personali originali b) ricorre a riferimenti culturali corretti e congruenti, che sorreggono l'argomentazione c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma funzionali alla tesi d) ricorre a riferimenti scarsi o non pertinenti all'argomentazione e) mancanza di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
Totale punteggio: ... /100 =			/20

PRIMA PROVA - ESAME DI STATO - TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) mancanza di coerenza, di coesione e di uso dei connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10	a) il testo è pienamente pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione efficaci b) il testo è pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti c) il testo è in linea con la traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione accettabili d) il testo rispetta parzialmente la traccia, poco coerente nel titolo ed eventuale paragrafazione e) il testo non rispetta la traccia, titolo ed ev. paragrafazione sono assenti o non pertinenti	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15	a) organizza il testo in modo rigoroso, consequenziale e scorrevole b) organizza il testo in modo ordinato e consequenziale c) organizza il testo in modo sostanzialmente consequenziale, senza vistose contraddizioni d) organizza il testo in modo poco consequenziale e non sempre coerente e) organizza il testo in modo disorganico, pregiudicandone la coerenza f) assenza di organicità e coerenza	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (SUFF.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15	a) ricorre a riferimenti culturali ampi e personali, articolandoli con coerenza b) ricorre a riferimenti culturali adeguati, funzionali alla tesi sostenuta c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma corretti e coerenti con l'argomentazione d) utilizza scarsi riferimenti culturali o poco congruenti rispetto all'argomentazione e) utilizza conoscenze e riferimenti culturali inadeguati f) conoscenze e riferimenti culturali assenti, non funzionali a sostenere l'argomentazione	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (SUFF.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
Totale punteggio: ... /100 =			/20

Seconda prova scritta – Simulazione svolta

Non svolta

Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione

(quadri di riferimento allegati al DM 769/2018)

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4	 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	6	 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	6	 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente, ma con alcuni errori non gravi	4	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	2	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4	 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	3	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	1	
T O T A L E		 / 20

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALL. A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI ITALIANO
DOCENTE: PROF.SSA ROBERTA BUSNELLI

Manuale in adozione: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI, Paravia Volume unico 2- 3

LE POETICHE TARDO-ROMANTICHE.

Contesto storico-culturale: l'età postunitaria. L'Italia e l'Europa a metà del sec. XIX. Il ruolo sociale degli intellettuali.

C. BAUDELAIRE

I fiori del male Corrispondenze
 L'albatro

LA SCAPIGLIATURA

I.U. TARCHETTI "L'attrazione della morte" dal romanzo "Fosca"

G. CARDUCCI Pianto antico

LE POETICHE DEL NATURALISMO E DEL VERISMO

Contesto storico culturale: la premessa, G. Flaubert. Il Positivismo. Il romanzo sperimentale. Confronto tra la poetica del Naturalismo francese e del Verismo italiano. Il romanzo realista in Gran Bretagna. Il romanzo russo.

E. ZOLA "L'ebbrezza della speculazione" dal romanzo "Il denaro"

G. FLAUBERT "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" dal romanzo "Madame Bovary"

G. VERGA

La vita. I romanzi giovanili. La tecnica narrativa: il discorso indiretto libero e l'eclisse dell'autore.

Vita dei campi Rosso Malpelo
 La Lupa

Novelle rustiche La roba

I Malavoglia: la trama, le tematiche, lo stile e letture antologiche

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
L'addio al mondo pre-moderno

Mastro-don Gesualdo: la trama, le tematiche e lettura antologica

La morte di mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

Origine del termine e visione del mondo. Contesto storico sociale dell'età del Decadentismo. Le poetiche e il rapporto tra l'intellettuale decadente e la società. Cenni a A. Fogazzaro e G. Deledda. Il Simbolismo. Cenni al pensiero di Schopenhauer, Nietzsche, Bergson.

O. WILDE

Il ritratto di Dorian Gray Un maestro di edonismo

J-K. HUYSMANS

Controcorrente

L'umanizzazione della macchina

P. VERLAINE

da "Languore" la prima strofa

G. PASCOLI

La vita, le idee, le opere, i temi, le soluzioni formali e la poetica.

Myricae

Arano

Il temporale

Il lampo

L'assiuolo

X agosto

Novembre

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Il fanciullino

Una poetica decadente

G. D'ANNUNZIO

Vita e arte, le opere, il pensiero. L'influenza della filosofia di Nietzsche.

Il piacere

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Il trionfo della morte

Trama

Le vergini delle rocce

Il programma politico del superuomo

Il fuoco

Trama

Alcyone

La pioggia nel pineto

IL PRIMO NOVECENTO: LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

IL FUTURISMO

F. T. MARINETTI

Manifesto del Futurismo

da "Zang tumb tuuum":

Bombardamento

A. PALAZZESCHI

da "L'incendiario":

E lasciatemi divertire!

I CREPUSCOLARI

G. GOZZANO

da "I colloqui"

La Signorina Felicità ovvero la felicità

IL ROMANZO DEL NOVECENTO

Cenni a Kafka, Proust, Joyce.

I. SVEVO

L'impiegato Schmitz: la vita, i romanzi, il pensiero. L'incontro con J. Joyce ("the stream of consciousness").

Una Vita

Trama

Senilità

Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno

Il fumo

La salute malata di Augusta

La profezia di un'apocalisse cosmica

L. PIRANDELLO

La vita, il pensiero, la visione del mondo, la poetica. I romanzi, Gli esordi teatrali e il periodo grottesco, "Novelle per un anno", il teatro in "Maschere nude"

L'umorismo	Un'arte che scompone il reale
Il fu Mattia Pascal	La costruzione della nuova identità e la sua crisi
Uno, nessuno, centomila	Nessun nome
Novelle per un anno	Ciaula scopre la luna Il treno ha fischiato
Sei personaggi in cerca di autore	la vicenda La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio
Enrico IV	La vicenda

LA LIRICA DEL NOVECENTO

G. UNGARETTI

La vita e le opere

Allegria	Il porto sepolto Fratelli Veglia San Martino del Carso I fiumi Mattina Soldati
-----------------	--

L'ERMETISMO

S. QUASIMODO

Acque e terre	Ed è subito sera
Giorno dopo giorno	Alle fronde dei salici

E. MONTALE

La vita, le opere e il pensiero

Ossi di seppia	Non chiederci la parola Meriggiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Cigola la carrucola del pozzo
-----------------------	--

Le occasioni	Non recidere, forbice, quel volto
Satura	Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale

B. FENOGLIO	Il privato e la tragedia collettiva della guerra dal romanzo "Una questione privata"
-------------	---

I CALVINO	Fiaba e storia dal romanzo "Il sentiero dei nidi di ragno"
-----------	---

P. P. PASOLINI	La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana da "Scritti corsari"
----------------	---

La docente: Prof.ssa Busnelli Roberta

PROGRAMMA DI STORIA
DOCENTE: PROF.SSA ROBERTA BUSNELLI

Manuale in adozione: M. FOSSATI, G. LUPPI, E. ZANETTE, *L'esperienza della storia*, volume 3, Edizioni scolastiche B.Mondadori, Mi-To, 2012

Sezione 1 La Grande guerra e le sue eredità

L'Europa della *belle époque*

Inizio secolo

Il caso italiano

Guerra e rivoluzione

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

Il conflitto e la vittoria dell'Intesa

La Russia: rivoluzioni e guerra civile

Le eredità della guerra e gli anni Venti

La pace impossibile

Le radici del problema mediorientale

Dallo sviluppo alla crisi

Sezione 2 Totalitarismi e democrazie

Il fascismo

Le tensioni del dopoguerra italiano

Il crollo dello stato liberale

Il regime fascista

Il nazismo

Nascita e morte di una democrazia

Il regime nazista

Lo stalinismo

Dopo la rivoluzione

Il regime stalinismo

Il mondo e l'Europa fra le due guerre

La nuova Asia

Gli Stati Uniti

L'Europa negli anni trenta

Guerra, Shoah, Resistenza

La catastrofe dell'Europa

Saccheggio e sterminio

La Resistenza in Europa e in Italia

Sezione 3 Il “lungo dopoguerra”

Un mondo nuovo

Pace impossibile, guerra improbabile

Il “lungo dopoguerra”

La “società dell’abbondanza”

L’Italia repubblicana

La ricostruzione

“Miracolo economico”

Gli anni Settanta

Il mondo postcoloniale

India (solo fino alla proclamazione della repubblica), Cina (solo fino alla rivoluzione culturale), il Vietnam

La docente: prof.ssa Busnelli Roberta

PROGRAMMA DI INGLESE
DOCENTE: PROF.SSA CRIPPA NICOLETTA
BUSINESS, FINANCE AND MARKETING

Business organisation

Business organisation
How businesses grow
Multinationals
Business in the current economic climate

Banking and finance

Banking services
Online banking
The Stock Exchange
Other world stock exchanges
Wall Street Crash of 1929

The market and marketing

What is marketing?
Market research
E-marketing
Market position: SWOT analysis

The marketing mix

The four Ps
Product
Price
Place
Promotion

BUSINESS COMMUNICATION

Documents in business:

- The invoice
- Export documents and terms
- Transport
- Payment terms

The international business transaction:

- Enquiries and replies
- Orders and replies
- Complaints and replies
- Reminders and replies

Government and politics

- How the USA is governed
- The primaries
- Political parties and their policies

LITERATURE

GEORGE ORWELL: 1984

- Plot
- Character List
- Themes
- Text analysis: *Description of London*

THE VICTORIAN AGE

- The Historical Ground
- The Victorian novel: main features
- The Victorian Compromise

CHARLES DICKENS

- The plots of Dickens's novels, characters, a didactic aim, style.

OLIVER TWIST

- Plot
- Main features and themes
- Text analysis: *I want some more*

HARD TIMES

- Plot
- Main features and themes
- Text analysis: *Coketown*

AESTHETICISM: the main features.

OSCAR WILDE: *The Picture of Dorian Gray*:

- plot
- main features and themes
- Text analysis: *Dorian expresses his wish*

Language:

- Descriptions of charts and graphs
- Use of English
- Revision: how to write an essay

La docente: prof.ssa Nicoletta Crippa

PROGRAMMA
SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE
INSEGNANTE: D'ANGELO AURELIA

Manuali in adozione:

Boutégègue Régine, *À vrai dire...pas a pas*, CIDEB – Black Cat, vol. 2
Renaud Annie, *Marché conclu!*, Lang – Pearson, volume unico.

Révision (texte de référence **À vrai dire... Pas à pas 2**) :

Différences entre verbes réguliers et irréguliers en -ir ;
Formation de quelques formes verbales: morphologie de l'imparfait des verbes réguliers et irréguliers;
morphologie de l'impératif; morphologie du passé composé (choix de l'auxiliaire + accord du participe passé);
formation du futur simple; formation du conditionnel présent; morphologie du subjonctif présent.
Phrase hypothétique (les trois types) page 48 ;
Proposition de but (page 66)
Proposition de concession I (page 66) & II (page 86)
Les verbes pronominaux + accord du participe passé p.84
Révision de la forme négative et restrictive

À vrai dire... Pas à pas 2

Unité 9:

Parents-ados, des réponses à vos questions (p. 90)
Lexique relatif aux médias (page 92) + lexique plus - les médias (page 136-137).
La proposition de cause (page 94)
La proposition de condition (page 95)
Approfondissement : fiche relative aux nouvelles tirées de *RFI Savoirs* + pratiquer la cause à travers *RFI SAVOIRS*.

Unité 10 :

C'est la fatigue (p. 98)
Tout va bien (p. 98)
Lexique relatif à la santé (p. 100) + Lexique plus - santé et remèdes (pp. 138-139)
Proposition de conséquence (p.102)
La phrase hypothétique introduite par *au cas où* (p.103)
Approfondissement : Vision de la vidéo "le pharmacien beau gosse" + langage familier

Pour conclure :

Quelques conseils pour gérer la fin de l'année scolaire (p.108)
Lexique relatif à la fin de l'année scolaire (p. 110)
La proposition de concession III (p.112)
L'infinitif négatif (p. 113)

Marché conclu (edizione in possesso degli alunni)

Dossier 1, Unité 3 les ressources humaines

Étude de cas : Accéder à l'emploi, page 50
Chercher un emploi sur internet, page 28
Rédiger une lettre de motivation, page 30
Le CV en français; analyser rédiger un CV (Les rubriques du CV européen), page 32
Comment rédiger son CV page 33
Organiser un CV vidéo
Passer un entretien d'embauche (page 34)
Comment réussir son entretien d'embauche (page 35)

Dossier 3 Le marketing, Unité 6 L'étude du marché

Étude de cas : L'étude de marché (théorie), page 132

Identifier le marché, page 86

Analyser/présenter des graphiques, page 87

Suivre les tendances sur le web, page 88

Identifier la demande, page 90

Présenter les résultats, page 93

Unité 7 Le marketing mix

Étude de cas : Le marketing mix (théorie), page 133

Étude de cas : La politique de produit (théorie), page 133

Étude de cas : La politique de prix (théorie), page 134

Étude de cas : La politique de distribution (théorie), page 135

Élaborer une matrice SWOT, page 100

Analyser un plan marketing, page 101

Déterminer politique du produit, page 102

Définir la politique de prix, page 104

Établir la politique de distribution, page 105

Étude de cas : La politique de communication (théorie), page 136

Dossier 4 De l'offre à la livraison

Unité 9 L'offre et la négociation

Étude de cas : L'offre et la négociation (théorie), page 168

Adresser une offre, page 134

Demander un devis, page 135

Négocier des conditions de paiement, page 138

Étude de cas : la commande, la livraison et l'exportation (théorie), page 170

Étude de cas : La facture (théorie), page 210

Étude de cas : Les règlements (théorie), page 212

Dossier 6 Le marketing international

La démarche du marketing à l'international, page 228

Produit, prix, communication, page 230

Les erreurs de marketing à ne pas commettre..., page 232

Dossier 8 La mondialisation

Origine et conséquences de la mondialisation, page 240

Avantages et inconvénients de la mondialisation, page 242

La Délocalisation et la relocalisation, page 248

Interdisciplinarité (photocopies):

Le Naturalisme et ses bases scientifiques et littéraires (les frères Goncourt) ;

Zola: biographie

Émile Zola, *La ruine d'un petit commerce*, morceau anthologique tiré de *Au Bonheur des Dames*.

Histoire (photocopies):

L'affaire Dreyfus;

La Première Guerre Mondiale;

L'Entre-Deux-Guerres;

La Seconde Guerre Mondiale ;

La IVème et la Vème République ;

La Décolonisation (zoom sur l'Algérie).

La docente: Aurelia D'Angelo

PROGRAMMA DI TEDESCO TERZA LINGUA PROF.SSA ANNALISA BEGNI

Libro di testo: Paola Bonelli Rosanna Pavan, Handelsplatz neu - Deutsch für Beruf und Reisen, Loescher Editore

Lettere commerciali e altri documenti:

- das Praktikum;
- Bewerbung und Lebenslauf;
- Rechtsformen von Unternehmen;
- das Marketing und die Werbung:
- Warum ist Werbung für Unternehmen wichtig;
- Geschichte der Werbung;
- Messen und Veranstaltungen:
- die Geschichte der Messe;
- die Anfrage: bestimmte und unbestimmte Anfragen;
- das Angebot: allgemeines und detailliertes Angebot;
- die Bestellung und die Auftragsbestätigung;
- der Versand der Waren;
- die Reklamation und die Antwort darauf;

Deutschland (physisch und politisch angesehen) :

- die Geographie Deutschlands;
- die Bundesrepublik Deutschland und die deutschen Verfassungsorgane;
- das Wahlrecht und die wichtigsten deutschen Parteien;
- die Nazi Diktatur;
- die Geschichte Deutschlands nach dem zweiten Weltkrieg: Von der Trennung bis zur Wiedervereinigung;

Europa

- die Geschichte der europäischen Union
- die Organe der EU

Contenuti grammaticali:

- verbo: presente, Präteritum, Perfekt e futuro dei verbi ausiliari, modali, regolari ed irregolari;
- articoli (determinativi e indeterminativi), aggettivi possessivi ai casi nominativo, accusativo, dativo e genitivo;
- pronomi personali e forma di cortesia al nominativo accusativo e dativo;
- la costruzione della frase principale;
la costruzione della frase secondaria con WEIL, WENN e DASS;
- la frase infinitiva con e senza ZU;
- la declinazione dell'aggettivo ai casi nominativo, accusativo, dativo e genitivo;
- I pronomi e le frasi relative;

Docente: Prof.ssa Annalisa Begni

PROGRAMMA DI DIRITTO INTERNAZIONALE
DOCENTE: PROF.SSA RATTI CLAUDIA

LIBRO di TESTO: "Diritto senza frontiere up" Autori: M. Capiluppi, M.G. D'Amelio. Ed. Tramontana.

L'ordine giuridico internazionale

Gli effetti della globalizzazione in campo giuridico
La tutela internazionale dell'ambiente
La regolamentazione della rete internet

Le fonti del diritto commerciale

Le fonti normative di rilevanza internazionale
Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale:
il diritto internazionale e le convenzioni
Fonti interstatali e transnazionali

I soggetti del commercio internazionale

Le istituzioni nazionali in materia di commercio estero
Gli altri soggetti pubblici in materia di commercio estero
Il ruolo delle organizzazioni internazionali: le organizzazioni governative, OMC
Gli altri enti internazionali del commercio estero

I principali contratti internazionali

I contratti internazionali
La compravendita internazionale
Le clausole INCOTERMS
Il contratto di trasporto
Il contratto di assicurazione
Il contratto di agenzia e distribuzione
Il Contratto di franchising e appalto

La disciplina delle operazioni con l'estero

Regimi doganali
Gli adempimenti doganali
Gli adempimenti ai fini IVA negli scambi internazionali:
l'IVA nelle operazioni con l'estero, gli acquisiti in esenzione IVA
I pagamenti internazionali
Gli strumenti di pagamento
La tutela nei pagamenti con l'estero

La tutela del consumatore

I contratti del consumatore
I contratti a distanza
L'inadempimento del professionista

L'E-commerce

Le norme in materia di pubblicità
La conclusione di un contratto e-commerce
Gli altri obblighi giuridici del contratto e-commerce
La tutela dei consumatori nel commercio elettronico

Le controversie tra gli Stati

L'evoluzione dello scenario internazionale
La soluzione delle controversie fra Stati
La Corte internazionale di giustizia
La Corte di giustizia europea
Il ruolo dell'OMC nelle controversie internazionali
I rimedi giudiziari alle controversie internazionali
L'arbitrato commerciale internazionale
Le procedure di risoluzione alternative

La docente: prof.ssa Claudia Ratti

PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI
DOCENTE: PROF.SSA RATTI CLAUDIA

LIBRO di TESTO: "Economia-mondo up B "Autori: S. Crocetti, M. Cernesi, W. Longhi.
Ed. "Tramontana".

La finanza pubblica e il mercato

Il ruolo dello stato e della finanza pubblica:
il soggetto pubblico nei sistemi economici
Le teorie sulla finanza pubblica
Le funzioni e le modalità dell'intervento pubblico
I sistemi economici misti contemporanei
La proprietà pubblica: le caratteristiche
L'impresa pubblica e le privatizzazioni
La regolamentazione pubblica del mercato: le autorità indipendenti

Gi interventi di politica economica

La politica economica e i suoi strumenti
Gli obiettivi dello sviluppo
Gli obiettivi dell'equità

La politica commerciale internazionale.

La politica commerciale e la globalizzazione
Le politica protezionistica e i dazi doganali
Le barriere commerciali non tariffarie:
le principali barriere non tariffarie
L'integrazione economica dell'UE

La globalizzazione e i suoi effetti sociali e produttivi

La globalizzazione e le sue determinanti

Il fenomeno della spesa pubblica

La misurazione e la classificazione della spesa pubblica
L'espansione e il controllo della spesa pubblica
La politica della spesa pubblica

La spesa sociale

Lo stato sociale
La previdenza sociale
Le prestazioni previdenziali
L'assistenza sanitaria:
i caratteri dell'assistenza sanitaria in Italia
L'assistenza sociale

Le entrate pubbliche

Le entrate pubbliche: generalità e classificazione
I tributi in particolare.
Le dimensioni delle entrate pubbliche
Le entrate pubbliche come strumento di politica economica.

Le imposte in generale

L'imposta: presupposto ed elementi essenziali
I diversi tipi di imposte

I diversi tipi di progressività di imposta
Principi giuridici sulle imposte:
(generalità, uniformità e progressività)
L'evasione fiscale
L'elusione fiscale
La rimozione dell'imposta
La traslazione dell'imposta
Ammortamento e diffusione dell'imposta

Le imposte dirette

L'IRPEF: aspetti generali
Il reddito imponibile: redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente,
di lavoro autonomo, d'impresa, diversi
Caratteri e disciplina.
La determinazione dell'imposta

Le imposte indirette

L'IVA e la tassazione del valore aggiunto: l'IVA
Soggetti passivi, operazioni e aliquote
Gli obblighi del contribuente
L'IVA nelle operazioni internazionali

Il Bilancio dello Stato

Le tipologie di bilancio.
I principi di redazione del bilancio preventivo italiano
Le fasi del processo del bilancio
Le classificazioni del bilancio

La docente: prof.ssa Claudia Ratti

PROGRAMMA DI MATEMATICA APPLICATA
DOCENTE: prof. DEMARZO GIOVANNI

TESTO ADOTTATO: vol 5: "LA MATEMATICA A COLORI ED. ROSSA" DI LEONARDO SASSO EDIZIONE: PETRINI

Dal volume per la quarta classe

APPLICAZIONI DELL'ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE

La funzione domanda, la funzione offerta, la funzione di vendita e di produzione

Elasticità: elasticità media, elasticità puntuale.

La funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto: la funzione costo.

Funzioni costo, ricavo e profitto marginale. Funzioni costo, ricavo e profitto medio.

Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti: minimizzare i costi, massimizzare

Profitti, massimizzare ricavi.

INTRODUZIONE AL CALCOLO COMBINATORIO

Disposizioni e permutazioni semplici e con ripetizione; combinazioni semplici.

INTRODUZIONE AL CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Il concetto di probabilità; valutazione della probabilità secondo i classici: l'ipotesi di

Equiprobabilità; utilizzo del calcolo combinatorio.

I primi teoremi sul calcolo delle probabilità: la probabilità dell'unione tra due eventi,

probabilità dell'evento contrario. L'approccio frequentista e l'approccio soggettivo.

DISTRIBUZIONE DI PROBABILITA'

Variabili aleatorie e distribuzioni discrete: variabile aleatoria, distribuzione di probabilità;

media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta. Giochi equi.

Dal volume per la quinta classe

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA IN UNA VARIABILE

INTRODUZIONE ALLA RICERCA OPERATIVA

Che cos'è la Ricerca operativa; problemi in condizione di certezza (caso continuo e discreto);

il problema delle scorte, problemi di scelta fra più alternative;

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA E CON EFFETTI DIFFERITI

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA

Criterio del valore medio, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta, criterio della valutazione del rischio)

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI DIFFERITI

Criterio dell'attualizzazione (Rea), criterio del tasso interno di rendimento, investimenti industriali e criterio dell'onere annuo medio.

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Sottoinsiemi di $R \times R$ definiti mediante disequazioni in due variabili, funzione di due variabili e dominio, sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio, grafico e curve di livello.

Il docente: prof. Giovanni Demarzo

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

DOCENTE: PROF.SSA GRATTA' BARBARA

Libro di testo: Barale, Nazzaro & Ricci "Impresa, marketing e mondo up" vol. 3 "ed. Tramontana

REDAZIONI E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

- La rivelazione contabile di alcune operazioni di gestione (beni strumentali, leasing, aiuti pubblici alle imprese)
- Il bilancio di esercizio
- Il bilancio IAS/IFRS
- La revisione legale dei conti
- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale
- La rielaborazione del Conto Economico
- La Nota Integrativa
- L'analisi della redditività
- L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
- L'analisi dei flussi finanziari (cenni rendiconto finanziario)

IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

- La contabilità gestionale
- I metodi di analisi dei costi (direct costing, full costing, ABC)
- Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali (mix di prodotti da realizzare, prodotto da eliminare, make or buy, accettazione di un ordine)
- La convenienza delle scelte internazionali di breve periodo
- Diagramma di redditività e break- even analysis

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- Strategie aziendali
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- Strategie di produzione
- Le attuali esigenze strategiche
- Le strategie di internazionalizzazione
- Il budget
- La redazione del budget (i budget settoriali)
- Il budget degli investimenti fissi (Cenni)
- Il budget di tesoreria (Cenni)
- Il budget economico
- Il controllo budgetario (analisi degli scostamenti)
- Il reporting

Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali ed internazionali

- La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali
- Le determinanti del processo di nascita di un'impresa
- I soggetti destinatari del business plan
- L'articolazione del business plan
- L'introduzione al business plan
- La ricerca delle informazioni
- Il contesto competitivo
- La struttura tecnico-operativa

- L'analisi quantitativo-monetaria
- Le considerazioni conclusive al piano di business
- Business plan per l'internazionalizzazione
- Marketing Plan (Cenni)

La docente: prof.ssa Grattà Barbara

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF. LUCA BONFANTI

1. **La Corsa.** Andature preatletiche, andature coordinative;
2. **La Funicella.** La combinazione dei movimenti di arti inferiori e superiori; le diverse modalità di salto; le prove di resistenza. Indicazioni teoriche per la metodologia di allenamento.
3. **Gli Esercizi di Muscolazione.** I movimenti basilari per il rinforzo muscolare, il mantenimento della funzionalità fisica ed il miglioramento dei parametri salute correlati.
4. **Il Quadro Svedese.** Gli esercizi per l'apprendimento delle tecniche finalizzate all'utilizzo dei grandi attrezzi della ginnastica classica. Proposte di espressività corporea, collaborazione e cooperazione.
5. **La Pallavolo.** Gli esercizi per l'apprendimento e la specializzazione delle tecniche individuali: bagher, palleggio, schiacciata e battuta; situazioni di gioco con inserimento di fondamenti tattici. Approfondimento teorico di regolamenti e metodologia di allenamento.
6. **I Giochi della Tradizione.** Le proposte ludico-ricreative per il miglioramento della motricità di base e la strutturazione delle competenze fisico-espressive, affettivo-emotive e socio-relazionali.
7. **Proposte didattiche degli studenti.** Gli esercizi per l'apprendimento e la specializzazione di motricità specifiche provenienti da differenti attività motorie proposte in lezioni condotte dagli studenti. In particolare: *Ginnastica Artistica, Corsi Fitness, Circuiti e Giochi con la palla, Go Back, Calisthenics, Badminton, Proposte Multisport, Baseball, Salto in lungo, Goal Ball.*
8. **L'Atletica Leggera.** Gli esercizi per l'apprendimento delle discipline: 100m piani e staffetta 4x100m.

Il docente: prof. Luca Bonfanti

PROGRAMMA IRC
PROF. GIACOMO MARINI

Testo: Autori: M.Contadini Titolo: ITINERARI 2.0 - vol. unico Editore: Il Capitello

IL MISTERO DELLA VITA

La ricerca di senso:

- La rinuncia al significato della vita: il suicidio

Libertà e responsabilità:

- La voce interiore, la coscienza

L'etica della vita:

- La clonazione
- L'aborto
- L'eutanasia
- La maternità surrogata

LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO: DIO, L'ALTRO E GLI ALTRI

Dio controverso

- Magia e spiritismo
- Il satanismo

-Attualità e cronaca: confronto costruito partendo da notizie di cronaca

-L'arte cristiana nell'opera di Leonardo Da Vinci

Il docente: prof. Giacomo Marini

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE REFERENTE: PROF.SSA RATTI CLAUDIA

L'UE

La storia dell'Unione Europea:

La naissance de l'Union Européenne (TV5 monde) vidéo et fiche sur le Traité de Rome ;

Les étapes de l'Union Européenne

La figure de Jean Monnet.

Gli organi dell'Unione Europea

UE e guerra in Ucraina

UE e crisi energetica

Cause della crisi energetica

Il sistema di voto in UK e Usa

I DIRITTI UMANI

L'uguaglianza e la violenza di genere:

la violenza economica.

I diritti umani in nome della purezza o superiorità razziale:

Le persecuzioni razziali

La Shoah: testimonianze dei sopravvissuti

LA BIOETICA E LE SCELTE DI VITA:

Il consenso libero e informato

Le disposizioni anticipate di trattamento

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ FISCALE:

L'evasione fiscale

L'elusione fiscale.

Cause, effetti, rimedi.

Il ruolo dell'Agenzia delle Entrate.

SCENARI MACROECONOMICI E DINAMICHE MICROECONOMICHE

Visione documentario relativo a "la Rinascente"

La docente referente: prof.ssa Claudia Ratti

ALL B: RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI

OMISSIS

ALL.D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO - STORIA	BUSNELLI ROBERTA	
INGLESE	CRIPPA NICOLETTA	
FRANCESE	D'ANGELO AURELIA	
TEDESCO	BEGNI ANNALISA	
DIRITTO – RELAZIONI INTERNAZIONALI	RATTI CLAUDIA	
MATEMATICA	DEMARZO GIOVANNI	
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	GRATTA' BARBARA	
SCIENZE MOTORIE	BONFANTI LUCA	
IRC	MARINI GIACOMO	